



# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ufficio Legislativo

Question - Time   e Di Stefano (FI).

Commissione XI Camera dei deputati – 10 marzo 2016

A tale proposito ricordo che, in esito ad un'articolata istruttoria, il Ministero del lavoro e il co-vigilante Ministero dell'economia e delle finanze hanno approvato, con provvedimento n. 9416 del 5 giugno 2015, il nuovo regolamento elettorale ENASARCO. Al riguardo, confermo che le disposizioni in materia elettorale ivi contenute sanciscono la modalità di voto *online*. In particolare, l'articolo 18, comma 5, del menzionato Regolamento recita testualmente: *“Gli elettori esprimono il proprio voto con la modalità elettronica on-line indicata dalla Fondazione attraverso credenziali personali ed altre misure idonee ad assicurare la personalità e segretezza del voto e la regolarità e celerità delle procedure elettorale”*.

In relazione, invece, alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'ENASARCO dello scorso 3 febbraio, di cui si fa menzione nell'odierno atto parlamentare, rappresento che

nessuna delibera, recante tale data ed argomento, è stata sottoposta al Ministero del lavoro.

Posso tuttavia precisare che se la delibera, come riportato nel presenta atto parlamentare, attiene a profili meramente amministrativi ed interni, è estranea al procedimento di approvazione ministeriale che, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo di 509 del 1994, n. 509, concerne la vigilanza in materia previdenziale e degli assetti istituzionali.

Da ultimo, nel rappresentare che il Ministero del lavoro ha monitorato costantemente l'avviamento delle predette procedure elettorali dal punto di vista della trasparenza, del rispetto dei tempi e delle procedure disciplinate dal citato Regolamento e dall'annesso cronoprogramma, posso assicurare che, nei prossimi giorni, i competenti uffici formuleranno specifica richiesta di chiarimenti all'ENASARCO in ordine alla richiamata delibera del 3 febbraio scorso.